SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 22, 34-ter, 36-bis, 37 d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome	Nome	
GUGLIELMETTI	GIANLUCA	
Iscrizione professionale	Provincia	Numero
Collegio dei Geometri	Novara	2315

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro, ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) **Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

1.1 ☑ le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- 1.1.1 ☑ **interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. che riguardino le parti strutturali dell'edificio o i prospetti** (art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. 380/2001 e s.m.i.)
- 1.1.2 ☐ **interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. 380/2001 e s.m.i., qualora riguardino parti strutturali dell'edificio** (art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. 380/2001 e s.m.i.)
- 1.1.3 ☐ **intervento di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del d.P.R. n. 380/2001, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del D.P.R. 380/2001** (art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
  - 1.1.(1-3).1 ◉ si specifica che l'intervento **non comporta mutamento di destinazione d'uso**
  - 1.1.(1-3).2 ○ si specifica che l'intervento **comporta mutamento di destinazione d'uso**
- 1.1.4 ☐ **SCIA in variante ai sensi dell'art. 22 comma 2 TUE o ai sensi dell'art. 86 comma 6 L.R. 3/2013**
  Indicare gli estremi della pratica originaria (protocollo e data) nei campi sottostanti
- 1.1.5 ☐ **SCIA in variante ai sensi dell'art. 22 comma 2 bis TUE con atti di assenso presupposti già disponibili o non necessari**
  Indicare gli estremi della pratica originaria (protocollo e data) nei campi sottostanti
- 1.1.6 ☐ **variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale** ai sensi dell'art. 32 del d.P.R. n. 380/2001
- 1.1.7 ☐ **mutamento di destinazione d'uso**, nel rispetto delle eventuali normative di settore e delle specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:

1.1.8 ☐ **opere di finitura** a completamento di interventi oggetto di titoli abilitativi scaduti (Art. 15, comma 3, D.P.R. 06/06/2001 n. 380)

1.1.9 ☐ **intervento di recupero dei vani e locali interrati e seminterrati** ad uso turistico ricettivo, terziario o commerciale, limitatamente ai locali seminterrati ad uso residenziale – Capo III della L.R. 31/05/2022 n. 7

1.2 ☐ la presente **SCIA è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione";**

1.3 ☑ l'intervento sopra indicato o da sanare consiste in:
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANTO DI COPERTURA

[1] In Piemonte il cambio di destinazione d'uso tra sottocategorie, senza opere o compatibilmente con la tipologia dei lavori necessari, è soggetto a CILA - Art. 8, comma 2, LR 19/1999 - Il cambio deve inoltre tenere conto di specifiche condizioni fissate dallo strumento urbanistico comunale.
[2] In Piemonte il cambio di destinazione d'uso tra categorie relativo ad unità non superiori a 700 metri cubi, senza opere o con opere riconducibili all'art. 6, lettere a) e b) del DPR 380/2001 è soggetto a CILA - Art. 48, comma 1, LR 56/1977 - Il cambio deve inoltre tenere conto di specifiche condizioni fissate dallo strumento urbanistico comunale.

1 bis) **Stato legittimo dell'immobile prima dell'intervento**

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento:

1 bis.1 ☑ **corrisponde allo stato legittimo come risultante:**

1 bis.1.1 ☑ **dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e**, dall'avvenuto **pagamento di sanzione/i** pecuniaria/e e dalla/e **dichiarazione/i di tolleranza di cui all'art. 34-bis** messa/e a disposizione da parte del titolare, come indicato nel modello principale, quadro f) "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi";

1 bis.1.2 ☐ **dalle tolleranze di cui all'art. 34-bis** accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";

1 bis.1.3 ☐ **dalla sanatoria** di cui al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione".

a tal fine **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

1 ter) **Dichiarazione di tolleranze**

l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:

1 ter.1 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO del d.P.R. 380/01**: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo

1 ter.2 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO del d.P.R. 380/01**: per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:

1 ter.3 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2 del d.P.R. 380/01**: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite

durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;

1 ter.4 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS del d.P.R. 380/01**: per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;

1 ter.5 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4 del d.P.R. 380/01**: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

1 ter.6 ☐ **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 6 BIS, COMMA 2 E 3 L.R. 19/1999**

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis del d.P.R. 380/01:

1 ter.7 ☐ **dà atto** che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)

2) **Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento**

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

		Esistente	Progetto	Totale
Superficie	**m²**			
Volumetria	**m³**			
Numero dei piani	**n**			
Superficie utile lorda (Sul)	**m²**			
Superficie lorda di pavimento (Slp)	**m²**			
Rapporto di copertura (Rc)	**%**			

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☑	PRG		A - CENTRO	26
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Barriere architettoniche**

che l'intervento

4.1 ◉ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

4.2 ○ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

4.3 ○ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:

4.4 ○ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondete normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

5) **Sicurezza degli impianti**

che l'intervento

5.1 ◉ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 ○ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

5.3 ☐ è relativo a nuova costruzione o ristrutturazione importante (interventi ex art. 10, c. 1, l. c del DPR 380/2001) e pertanto ai sensi dell'art. 135-bis del medesimo DPR 380/2001:

6) **Consumi energetici**

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

6.1.1 ◉ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005 e agli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015

6.1.2 ○ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, e agli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015, pertanto

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.2.1 ◉ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 199/2021

6.2.2 ○ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 199/2021, in quanto riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante ai sensi del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, che rientrino nell'ambito di applicazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015 concernente adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, pertanto

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

6.3.1 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonchè alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.3.2 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

che l'intervento, con riferimento alle D.G.R. 4/08/2009 n. 46-11968, D.G.R. 4/08/2009 n. 45-11967, al D.Lgs. 3/03/2011 n. 28 e all'Allegato Energetico - Ambientale al Regolamento Edilizio qualora presente:

6.4.1 ◉ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme energetico ambientali

6.4.2 ○ ricade nell'ambito di applicazione delle norme energetico ambientali pertanto allega documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni energetiche degli edifici

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

7.1 ◉ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale

7.2 ○ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale, e **si allega**:

Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici

7.3 ◉ non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e delle disposizioni del Regolamento Comunale

7.4 ○ rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e delle disposizioni del Regolamento Comunale, e si allega

8) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

8.1 ◉ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e art. 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)

8.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120, e inoltre

8.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

8.4 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

8.5 ○ non riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e non producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

8.6 ◉ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

9) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

9.1 ◉ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 ○ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ○ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

e che l'intervento

9.4 ◉ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 ○ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

9.6 ○ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco

rilasciato con prot. in data

9.7 ○ **è soggetto alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, di segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (attività di categoria A) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011**

10) **Amianto**

che le opere

10.1 ● **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ○ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

11) **Conformità igienico-sanitaria**

che l'intervento

11.1 ● è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 ○ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.3 ○ **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle **ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:**

11.4 ○ che l'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e pertanto non necessita dell'autocertificazione

12) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

12.1 ● **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 65 del DPR 380/2001 come recepito dalla normativa regionale DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161

12.2 ○ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato

12.3 ○ **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi degli articoli 93 e 65 del DPR 380/2001 come recepito dalla normativa regionale DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161 pertanto

12.4 ○ rientra negli interventi "**privi di rilevanza**", essendo riconducibile all'elenco A2 dell'Allegato A alla DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161, e pertanto

12.5 ○ che la pratica è prodotta in accertamento di conformità e le opere difformi sono strutturalmente da ricondursi alle seguenti tipologie (D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339)

12.6 ○ che la pratica è prodotta in accertamento di conformità e le opere difformi non hanno interessato e comportato la realizzazione di elementi strutturali che necessitavano di deposito, denuncia e/o autorizzazione

12.7 ☐ che la pratica è finalizzata a beneficiare delle detrazioni fiscali per interventi antisismici ("Sisma Bonus") ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 63/2013 e ss.mm.ii.; pertanto

[4]Il certificato di collaudo deve essere rilasciato da un soggetto terzo rispetto al professionista che ha curato la valutazione della sicurezza delle opere abusivamente realizzate (D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339)
[5]Comuni dell'elenco 1 della D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339
[6]Comuni dell'elenco 2 della D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339
[7]Tutti gli altri Comuni del Piemonte
[8]La denuncia postuma verrà inoltrata ai Settori Tecnici Regionali territorialmente competenti all'epoca del deposito
[9]Le dununce postume per opere di cui all'Elenco A1 dell'allegato A DGR 10-4161 del 26/11/2021 (opere strategiche e rilevanti) verranno inoltrate al competente UTR

13) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

13.1 ◉ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2 ○ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

13.3 ○ è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da
in data (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

14) **Approvvigionamento idrico**

14.1 ◉ L'intervento non necessita di approvvigionamento idrico

14.2 ○ L'intervento necessita di approvvigionamento idrico

15) **Scarichi idrici**

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

15.1 ◉ non necessita di autorizzazione allo scarico

15.2 ○ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

15.3 ○ necessita di autorizzazione

15.4 ○ l'immobile oggetto d'intervento è regolarmente allacciato alla pubblica fognatura

15.5 ○ l'immobile oggetto d'intervento è regolarmente autorizzato allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e della l.r. n. 13/1990
Autorizzazione n. del

16) **Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica**

16.1 ☑ In riferimento ai Criteri e indirizzi in materia di difesa del suolo e pianificazione territoriale e urbanisticaapprovati con D.G.R. n. 13-2926 del 03/08/2026, si dichiara che l'intervento ricade nella seguente classe diidoneità geologica all'utilizzazione urbanistica individuata dalla Carta di sintesi del P.R.G.C. vigente:

16.1.1 ☑ Classe I

16.1.2 ☐ Classe II

16.1.3 ☐ Classe IIIa

16.1.4 ☐ Classe IIIb1

16.1.5 ☐ Classe IIIb2

16.1.6 ☐ Classe IIIb3

16.1.7 ☐ Classe IIIb4

16.1.8 ☐ Classe IIIc

16.1.9 ☐ Classe III non differenziata

16.1.10 ☐ Classe

16.1.11 ☐ Pertanto sono necessari gli approfondimenti geologici formulati nell'allegata relazione, in attuazione delle prescrizioni delle N.T.A. del P.R.G.C. per la classe dichiarata

16.1.12 ☐ Atto liberatorio ex art. 18, comma 8, delle N.t.A. del P.A.I. a firma del titolare, nei casi previsti dal PRGC in funzione della classificazione di pericolosità geomorfologica

16.1.13 ☐ Nei casi di previsioni soggette a pericolosità residua ai sensi del par. 2.1.1.1.3 dell'Allegato A1 alla D.G.R. n. 13-2926/2026, l'atto liberatorio registrato e trascritto, a firma del titolare, viene allegato alla presente

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

17) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica[10]

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

17.1 ◉ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

17.2 ○ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

17.3 ○ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

[10]In relazione a quanto previsto dall'art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

18) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

18.1 ◉ **non è sottoposto a tutela**

18.2 ○ **è sottoposto a tutela**, ma le opere non prevedono la realizzazione di scavi

18.3 ○ **è sottoposto a tutela**

18-bis) Immobile non vincolato sottoposto a sanatoria in zone omogenee "A" del DM 2.4.1968, n. 1444

18-bis.1 ☐ che l'immobile oggetto della pratica di sanatoria ex art. 37 del DPR 380/2001 non è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 ma ricade in zone omogenee "A" di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 e pertanto

19) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

19.1 ● **non ricade in area tutelata**

19.2 ○ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

19.3 ○ **è sottoposto alle relative disposizioni**

19.4 ○ l'immobile ricade in area facente parte della rete ecologica ambientale

20) **Immobile i cui interventi sono sottoposti al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio**

che l'intervento

20.1 ○ **non è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977, né ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008, nè art. 4-bis, comma 4-bis della Legge Regionale n. 17/2005 (ai sensi dell'art. 76-quater della Legge Regionale n. 13/2020), in quanto non ricadente nelle tipologie ivi previste**

20.2 ● **è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 e/o ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008 e/o art. 4-bis, comma 4-bis della Legge Regionale n. 17/2005 (ai sensi dell'art. 76-quater della Legge Regionale n. 13/2020)**

20.2.1 ● Parere da richiedere dal SUE ex art. 5 e 23-bis DPR 380/2001 (si allega documentazione alla richiesta)

20.2.2 ○ Parere ottenuto direttamente ex art. 23-bis DPR 380/2001
prot. del emesso da

20.2.3 ○ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a con istanza del registrata al prot. e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

20.2.4 Tipologia di vincolo

20.2.4.1 ☑ gli insediamenti urbani aventi carattere storico-artistico e/o paesaggistico e le aree esterne di interesse storico e paesaggistico ad essi pertinenti (PRGC art. 24 LR 56/1977)

20.2.4.2 ☐ i nuclei minori, i monumenti isolati e i singoli edifici civili o rurali ed i manufatti, con le relative aree di pertinenza, aventi valore storico-artistico e/o paesaggistico o documentario (PRGC art. 24 LR 56/1977)

20.2.4.3 ☐ le aree di interesse paesaggistico ambientale, di cui all'art. 13, 7° comma, lett. a), della LR 56/77 (PRGC art. 24 LR 56/1977)

20.2.4.4 ☐ aree ricomprese nel sito "I Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe - Roero e Monferrato", e relative aree di protezione, inserito nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO (art. 4 comma 1bis L.R. 32/2008)

20.2.4.5 ☐ interventi volti alla riqualificazione urbana, alla rigenerazione delle periferie e delle aree urbane (art. 4-bis L.R. 17/2005)

20.2.4.6 ☐ recupero dei vani e locali seminterrati, che coincidono sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici sottoposti a vincolo paesaggistico (c. 7 art. 18 L.R. 7/2022)

20.2.4.7 ☐ altro

TUTELA ECOLOGICA

21) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

21.1 ◉ **non è sottoposta a tutela**

21.2 ○ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45

21.3 ○ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45

22) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

22.1 ◉ **non è sottoposta a tutela**

22.2 ○ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904

22.3 ☐ **l'immobile ricade in area sottoposta a vincoli di natura idrogeologica ex L.R. 05/12/1977 n. 56, art. 29, specificatamente in prossimità del seguente vincolo:**

23) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) **l' intervento**

23.1 ◉ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

23.2 ○ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

24) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

24.1 ◉ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

24.2 ○ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

24.3 ○ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**

25) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

25.1 ◉ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

25.2 ○ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

25.3 ○ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale

26) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

26.2 ☐ **fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile** (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e RR 15/R/2006)

26.3 ☐ **essenze arboree protette** (L.R. 50/1995)

26.4 ☐ altro (specificare)

TUTELA FUNZIONALE

27) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

27.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)

27.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

27.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

27.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

27.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

27.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

27.7 ☐ altro (specificare)

PIANO COLORE

28) **Vincoli derivanti dal piano del colore**

che il Comune

28.1 ○ non è dotato di piano del colore

28.2 ◉ è dotato di piano del colore e l'intervento

- 28.2.1 ○ non è normato dal piano del colore
- 28.2.2 ◉ è normato dal piano del colore ma l'intervento non prevede opere di tinteggiatura
- 28.2.3 ○ è normato dal piano del colore, pertanto

TUTELA RELATIVA AI LAVORI IN COPERTURA

29) **Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto**

29.1 ○ che gli interventi oggetto di istanza non interessano la copertura ovvero interessano la copertura ma rientrano nei casi di esclusione previsti dall'articolo 3 comma 2 lettere a), b), c) e d)

29.2 ◉ che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali)

riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) per i quali è stato compilato e sottoscritto dal committente/intestatario e dall'esecutore l'**Allegato 2 - Buone pratiche** ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento, trasmesso contestualmente alla presente istanza

29.3 ○ che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 1 lettere a), b) ed e) nell'ambito dei quali deve essere predisposto l'**Elaborato Tecnico di Copertura (ETC)** ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento; la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza è attestata, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, dalla predisposizione dell'elaborato progettuale **Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica** corredato da **Tavole esplicative preliminari** come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a), trasmesso contestualmente alla presente istanza

29.4 ○ che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 che sono previsti interventi in comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 1 lettera b) nell'ambito dei quali deve essere predisposto l'**Elaborato Tecnico di Copertura (ETC)** ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento; preso atto che:

29.5 ○ che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 che sono previsti interventi in comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'**Elaborato Tecnico di Copertura (ETC)** ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e con i contenuti dell'art.6 del Regolamento; la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza è attestata, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, dalla predisposizione dell'elaborato progettuale **Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica** corredato da **Tavole esplicative preliminari** come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a), trasmesso contestualmente alla presente istanza

29.6 ○ che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'**Elaborato Tecnico di Copertura (ETC)** ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e con i contenuti dell'art. 6 del Regolamento; preso atto che:

PREVENZIONE E LOTTA ALL'INQUINAMENTO LUMINOSO E PER IL CORRETTO IMPIEGO DELLE RISORSE ENERGETICHE

30) **Illuminazione**

30.1 ● che, in riferimento alla L.R. 31 del 24/03/2000 e alle prescrizioni del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale, ove presente, approvato con deliberazione del C.C. n. del gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione

30.2 ○ che, in riferimento alla L.R. 31 del 24/03/2000 e alle prescrizioni del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale, ove presente, approvato con deliberazione del C.C. n. del gli interventi in progetto **comprendono l'illuminazione delle aree private esterne ai fabbricati** (cortili, parcheggi, aree verdi) e sono conformi alle prescrizioni contenute nel PRIC

Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito

del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

Il Progettista

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679 DEL 27 APRILE 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Comune di OLEGGIO
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)
Indirizzo: Via Novara n. 5
Indirizzo mail/PEC: municipio@pec.comune.oleggio.no.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Responsabile del Trattamento *(eventuale)*

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di OLEGGIO
Indirizzo mail/PEC: municipio@pec.comune.oleggio.no.it
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail/PEC tinnlombardia@pectinn.it

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☑ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☑	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	

	Tavola progetto.pdf.p7m		
☑	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
	Documentazione fotografica.pdf.p7m		
☐	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 17/01/2018 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	1 bis)	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f) "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi"
☐	Elaborati rappresentativi delle tolleranze	1 ter)	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze. Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge.
☐	Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)	1 quater)	In caso di SCIA in sanatoria. Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi.
☐	Documentazione probante la data/epoca di realizzazione della variante	1 quater)	In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della l. n. 10/1977. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo.
☐	Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo	1 quater)	In caso di richiesta di SCIA in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo.
☐	Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate	1 quater)	Nel caso in cui l'efficacia della SCIA in sanatoria sia condizionata dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36-bis, comma 2
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4.2), 4.3)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001, e quando richiesto dal Regolamento Edilizio
☐	Progetto degli impianti	5.2.(1-8).2)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008 con obbligo di progetto
☐	Relazione tecnica sui consumi energetici	6.1.2), 6.2.2)	Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 199/2021 e degli articoli 39 e 42 della L.R. 3/2015

☐	Documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni energetiche degli edifici	6.4.2)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione delle norme energetico ambientali
☐	0703 - Dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo	8.2.2.2)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 21 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120
☐	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo	8.3)	Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
☐	Indagini ambientali sui terreni	13.2)	In caso di terreni che richiedono indagini ambientali preventive e non necessitano di bonifica
☐	Relazione idrogeologica per interventi in classe di idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica con limitazioni	16.1.11)	In caso di interventi in classe di idoneità geologica per cui il PRGC richiede approfondimenti di natura idrogeologica
☐	Atto liberatorio per interventi in aree interessate da dissesto idrogeologico ex art. 18, comma 8, delle N.t.A. del P.A.I.	16.1.12)	Nei casi previsti dal PRGC in funzione della classificazione di pericolosità geomorfologica
☐	Atto liberatorio registrato e trascritto per previsioni soggette a pericolosità residua	16.1.13)	Nei casi di previsioni di PRG soggette a pericolosità residua ai sensi del par. 2.1.1.1.3 dell'Allegato A1 alla DGR 13-2926/2026

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Documentazione di impatto acustico	7.2.1)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011 e del Regolamento acustico comunale
☐	Valutazione previsionale di clima acustico	7.2.2)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995 e del Regolamento acustico comunale
☐	Dichiarazione sostitutiva	7.2.3)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 1,** d.P.R. n. 227/2011;

			ovvero se l'intervento **non** rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. N. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 2**, d.P.R. n. 227/2011
☐	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo	8.2.1.1)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio)
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10.2.1)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
☐	0722 - Denuncia lavori di costruzione in zona sismica	12.3.1), 12.5.3.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161 e s.m.i.) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali *(compilazione da parte dell'**utente autenticato**)*
☐	Denuncia lavori di costruzione in zona sismica	12.3.2), 12.5.3.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161 e s.m.i.) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali *(documentazione predisposta da soggetto **diverso** dall'utente autenticato)*
☐	0726 - Denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica	12.3.5), 12.5.3.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161 e s.m.i.) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali *(compilazione da parte dell'**utente autenticato**)*
☐	Denuncia di variante lavori di costruzione in zona sismica	12.3.6), 12.5.3.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161 e s.m.i.) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali *(documentazione predisposta da soggetto **diverso** dall'utente autenticato)*
☐	3606 - Denuncia semplificata dei lavori di costruzione in zona sismica	12.4.1), 12.5.4.1)	In caso di interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756 e D.G.R. 26-11-2021 N. 10-4161) *(compilazione da parte dell'utente autenticato)*
☐	Denuncia semplificata (Allegato1) come da modello regionale corredata da relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici predisposti in conformità alle	12.4.2), 12.5.4.2)	In caso di interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 5-2756 e D.G.R. 26-11-2021 N. 10-4161)

	Norme Tecniche di riferimento		*(documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)*
☐	Collaudo rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione	12.5.1.2) 12.5.2.(1-4).2) 12.5.3.2)	Opere in conglomerato cementizio semplice od armato la cui stabilità possa comunque interessare la pubblica incolumità con l'obbligo da parte del costruttore di denuncia alla Prefettura prima di iniziare le opere (R.D. n. 2229 del 16 novembre, 1939) Periodo 18/04/1940 - 05/01/1972 Opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso o opere a struttura metallica Legge n. 1086 del 05/11/1971 Accertamento di conformità Opere post classificazione sismica
☐	Progetto rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione	12.5.1.1) 12.5.2.(1-3).1)	Opere in conglomerato cementizio semplice od armato la cui stabilità possa comunque interessare la pubblica incolumità con l'obbligo da parte del costruttore di denuncia alla Prefettura prima di iniziare le opere (R.D. n. 2229 del 16 novembre, 1939) Periodo 18/04/1940 - 05/01/1972 Opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso o opere a struttura metallica Legge n. 1086 del 05/11/1971
☐	Certificato di fine lavori (Modello 5)	12.5.3.1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
☐	Comunicazione relazione a struttura ultimata (Modello 6)	12.5.3.1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
☐	Asseverazione sulle opere strutturali eseguite/in corso di esecuzione in assenza di preventiva denuncia strutturale	12.5)	In caso di denuncia postuma in ambito sismico
☐	Dichiarazione del progettista strutturale che assevera la classe dell'edificio precedente l'intervento e quella conseguibile a seguito dell'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'Art. 3, DM 28/02/2017 n. 58 (Allegato B)	12.7.1)	In caso di pratica finalizzata all'applicazione della detrazione "Sisma Bonus"
☐	3608 - Dichiarazione di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 67, comma 8-ter del d.p.r. n. 380/2001	12.5.4.3)	In caso di interventi, di cui all'articolo 94-bis, lettera c), numero 1), "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità (art. 67, comma 8-ter d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756 e D.G.R. 26-11-2021 N. 10-4161) *(compilazione da parte dell'utente autenticato)*
☐	Dichiarazione di regolare esecuzione (Allegato2) come da modello regionale e relativa documentazione in conformità alle Norme Tecniche di riferimento	12.5.4.4)	In caso di interventi, di cui all'articolo 94-bis, lettera c), numero 1), "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità (art. 67, comma 8-ter d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756 e D.G.R. 26-11-2021 N. 10-4161) *(documentazione predisposta da soggetto*

			diverso dall'utente autenticato)

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4.4.1)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001, e quando richiesto dal Regolamento Edilizio
☐	Documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore	7.2.4)	Nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
☐	Valutazione previsionale del rispetto dei requisiti acustici passivi	7.4)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e del Regolamento acustico comunale
☐	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9.5.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9.3.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla conformità igienico-sanitaria	11.2.1)	Se l'intervento non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
☐	Documentazione per ottenimento parere per allacciamento acquedotto comunale (schemi allacciamento)	14.2.1.2)	Se l'intervento necessità di approvvigionamento idrico
☐	Documentazione tecnica progettuale e geologica per la realizzazione di pozzo privato profondo o altra forma di approvvigionamento	14.2.2.1.2)	Se l'intervento necessità di approvvigionamento idrico
☐	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli allacci in fognatura	15.3.1.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli allacci in fognatura
☐	1252 - Domanda di autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche o ad esse assimilabili in ricettore diverso dalla pubblica fognatura	15.3.2.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici
	VINCOLI		
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato per interventi di competenza regionale	17.3.1.1), 17.3.5.1), 17.3.5.2)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo alla Regione Piemonte

☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario per interventi di competenza regionale	17.3.2.1), 17.3.5.1), 17.3.5.2)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo alla Regione Piemonte
☐	Documentazione necessaria per l'ottenimento del provvedimento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. n. 42/2004 per interventi di competenza regionale	17.3.3.1), 17.3.5.1), 17.3.5.2)	Nei casi previsti all'art. 167 c.4 del D.Lgs. 42/2004 ed in caso di opere già eseguite e la competenza autorizzativa è in capo alla Regione Piemonte
☐	0170 - Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato	17.3.1.1), 17.3.5.3)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo ai Comuni o alle loro forme associative
☐	0715 - Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario	17.3.2.1), 17.3.5.3)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo ai Comuni o alle loro forme associative
☐	1175 - Domanda di accertamento della compatibilità paesaggistica	17.3.3.1), 17.3.5.3)	Nei casi previsti all'art. 167 c.4 del D.Lgs. 42/2004 ed in caso di opere già eseguite e la competenza autorizzativa è in capo ai Comuni o alle loro forme associative
☐	5159 - Trasmissione allo Sportello Unico della documentazione necessaria ai fini della richiesta del parere vincolante	17.3.4.1)	Se si tratta di SCIA in sanatoria e l'intervento, eseguito in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell' art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001
☐	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	18.3.1)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta per immobile non vincolato sottoposto a sanatoria	18-bis.1.1)	Se l'immobile oggetto della pratica di sanatoria ex art. 37 del DPR 380/2001 non è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 ma ricade in zone omogenee "A" di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444
☐	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19.3.1)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991 e della L.R. 19/2009
☑	Documentazione per l'ottenimento parere della Commissione Locale Paesaggio	20.2.1)	Se l'intervento richiede il rilascio del parere della CLP
	Relazione descrittiva.pdf.p7m		
☐	0710 - Richiesta di autorizzazione per interventi di competenza comunale in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici	21.3.1.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 al r.d.l 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico per interventi di competenza regionale	21.3.1.2)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 al r.d.l 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22.2.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006

☐	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	23.2.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	24.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	25.2.2.1), 25.3.1)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante ai sensi del d. lgs. 334/99 e D.M. 9/05/2001
☐	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto dei depuratori	26.1.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori
☐	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile	26.2.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile
☐	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di essenze arboree protette	26.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di essenze arboree potrette
☐	Autocertificazioni relative ad altri vincoli di tutela ecologica	26.4.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela ecologica diversi da quelli di cui ai punti precedenti (ad es. aree percorse dal fuoco,...)
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto dei depuratori	26.1.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile	26.2.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di essenze arboree protette	26.3.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di essenze arboree potrette
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	26.4.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela ecologica diversi da quelli di cui ai punti precedenti (ad es. aree percorse dal fuoco,...)
☐	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale stradale	27.1.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale
☐	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale ferroviario	27.2.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto ferroviario
☐	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale di elettrodotto	27.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di elettrodotto
☐	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale di gasdotto	27.4.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di gasdotto

☐	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale militare	27.5.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto militare
☐	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale aeroportuale	27.6.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto aeroportuale
☐	Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale	27.7.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela funzionale diversi da quelli di cui ai punti precedenti
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale stradale	27.1.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale ferroviario	27.2.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto ferroviario
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale di elettrodotto	27.3.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di elettrodotto
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale di gasdotto	27.4.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di gasdotto
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale militare	27.5.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto militare
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale aeroportuale	27.6.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto aeroportuale
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale	27.7.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela funzionale diversi da quelli di cui ai punti precedenti
☐	Documentazione prevista dal piano del colore comunale	28.2.3.1)	Se il Comune è dotato di piano del colore e l'intervento ricade nel campo di applicazione del piano
☑	Buone pratiche (art. 11 del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R)	29.2)	Previsione di misure preventive e protettive per interventi in copertura di manutenzione ordinaria o straordinaria non strutturale, manutenzione impianti tecnologici o installazione impianti solari termici o fotovoltaici
	Buone pratiche firmato.pdf.p7m		
☐	Relazione tecnica (art. 6 - comma 2 - D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R)	29.3), 29.4), 29.5), 29.6)	Relazione tecnica a cura del progettista in fase progettuale e/o del Direttore dei Lavori in fase esecutiva riguardante le scelte progettuali effettuate per l'attuazione delle specifiche misure di sicurezza finalizzate a garantire, nelle successive fasi di manutenzione dell'opera, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in sicurezza
☐	Tavole esplicative preliminari (art. 6 - comma 2 -	29.3), 29.4),	Tavole esplicative in scala adeguata (planimetrie, prospetti, sezioni ...) con

	D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R)	29.5), 29.6)	l'indicazione dei percorsi, degli accessi, delle misure di sicurezza e dei sistemi di protezione contro la caduta dall'alto